

IN CAMMINO

NOTIZIARIO DELLA
COMUNITA' PASTORALE
SANTI EUSEBIO E GIUSEPPE
Cinisello Balsamo

www.cpsantieusebioegiuseppe.it



Parroco : don Roberto Businaro
☎0266046464

N. 8 – 25 febbraio 2024

Parrocchia S. Eusebio: Via S. Eusebio 15-
Via Picasso 2 – ☎ 02 6120657 -
santeusebio.cinisello@gmail.com

Parrocchia S. Giuseppe
Via Mascagni 46/A - ☎ 0266046464 -
parrocchia.sgiuseppecinisello@gmail.com

Ausiliarie diocesane :
Anna Bernasconi ☎ 3384337519

Daniela Mapelli ☎ 3393297917

Suor Maria Murgo ☎ 0266046464

Centro di Ascolto S. Eusebio
☎ 3248010635 -

caritasseusebio@gmail.com
Centro di Ascolto vincenziano
GVV S. Giuseppe ☎ 026185145
MART e GIOV 9.00-12.00
gvvsangiuseppe@tiscali.it

Segreteria S. Giuseppe: ☎ 0266046464
da LUN a VEN 16-19
Segreteria Oratorio
San Domenico Savio SDS - ☎026600061
segreteria generale.sds@gmail.com

ORARI S. MESSE

S. Giuseppe

LUN-MAR-MERC: ore 8.30
GIO-VEN: ore 18.30
SABATO ore 18.00
DOMENICA 8.30 -10.30- 18.00

S. Eusebio (feriali in chiesetta)

MAR e SABATO ore 18.00
MERC (c/o RSA Il Sole) ore 17.30
GIOVEDI' ore 17.30 segue adorazione
DOMENICA ore 9.30 – 11.00

Messaggio-provocazione dell'Arcivescovo per il rinnovo dei consigli pastorali «Noi cattolici siamo originali»

Noi cattolici siamo originali.

Siamo originali: mentre la tendenza diffusa è cercare di evitare responsabilità e fastidi, ci facciamo avanti per assumere responsabilità. Sentiamo la bellezza e il dovere di essere là dove la Chiesa decide le vie della missione e il volto della comunione. Perciò rinnoviamo i consigli pastorali delle Comunità Pastorali e delle parrocchie, perciò diamo vita alle Assemblee Sinodali Decanali.

Noi cattolici siamo originali: se l'individualismo dominante induce ad avvicinarsi alle istituzioni ecclesiali e civili con la pretesa di essere serviti, lo Spirito di Dio ci convince a mettersi a servizio e a renderci disponibili per far funzionare i Consigli Pastorali per contribuire a definire come la comunità cristiana di cui ci sentiamo pietre vive sia chiamata a mettersi a servizio della gente.

Noi cattolici siamo originali: se la complessità della società induce al reciproco sospetto, a un sentimento di paura, a una specie di risentita rassegnazione, noi accogliamo il dono di una misteriosa gioia e vogliamo radunarci a condividere la fiducia, la stima vicendevole, il gusto di pratiche sinodali nei consigli delle nostre comunità. Continuiamo con fiducia, tenacia, intelligenza a edificare la Chiesa dalle genti, per dare testimonianza della speranza che il Signore ci dona. Perciò rinnoviamo i consigli delle nostre comunità.

Noi cattolici siamo originali: perciò incoraggio a preparare il rinnovo dei Consigli Pastorali delle Comunità Pastorali e delle Parrocchie come una forma semplice, fiduciosa e lieta dell'originalità del farsi avanti per le responsabilità, per servire, per appassionarci all'edificazione di comunità cristiane disponibili alla missione di Gesù per questo tempo e per il futuro.

Pertanto invito tutte le comunità pastorali e parrocchiali, secondo le disposizioni diocesane che oggi stesso ho approvato, ad avviare il percorso per sensibilizzare la comunità cristiana e raccogliere le candidature in vista delle votazioni che si terranno il 26 maggio, domenica della SS. Trinità e saranno seguite dagli atti previsti per la costituzione dei consigli pastorali e per gli affari economici, per il prossimo quadriennio.

Vi benedico.

+ Mario Delpini Arcivescovo



**Informazioni e moduli per le
candidature disponibili sul sito**



Vangelo di Giovanni (4,5-42)

In quel tempo. Il Signore Gesù giunse a una città della Samaria chiamata Sicar, vicina al terreno che Giacobbe aveva dato a Giuseppe suo figlio: qui c'era un pozzo di Giacobbe. Gesù dunque, affaticato per il viaggio, sedeva presso il pozzo. Era circa mezzogiorno. Giunse una donna samaritana ad attingere acqua. Le dice Gesù: «Dammi da bere». I suoi discepoli erano andati in città a fare provvista di cibi. Allora la donna samaritana gli dice: «Come mai tu, che sei giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana». I Giudei infatti non hanno rapporti con i Samaritani. Gesù le risponde: «Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: "Dammi da bere!", tu avresti chiesto a lui ed egli ti avrebbe dato acqua viva». Gli dice la donna: «Signore, non hai un secchio e il pozzo è profondo; da dove prendi dunque quest'acqua viva? Sei tu forse più grande del nostro padre Giacobbe, che ci diede il pozzo e ne bevve lui con i suoi figli e il suo bestiame?». Gesù le risponde: «Chiunque beve di quest'acqua avrà di nuovo sete: ma chi berrà dell'acqua che io gli darò, non avrà più sete in eterno. Anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui una sorgente d'acqua che zampilla per la vita eterna». «Signore - gli dice la donna -, dammi quest'acqua, perché io non abbia più sete e non continui a venire qui ad attingere acqua».

Le dice: «Va' a chiamare tuo marito e ritorna qui». Gli risponde la donna: «Io non ho marito». Le dice Gesù: «Hai detto bene: "Io non ho marito". Infatti hai avuto cinque mariti e quello che hai ora non è tuo marito; in questo hai detto il vero». Gli replica la donna: «Signore, vedo che tu sei un profeta! I nostri padri hanno adorato su questo monte; voi invece dite che è a Gerusalemme il luogo in cui bisogna adorare». Gesù le dice: «Credimi, donna, viene l'ora in cui né su questo monte né a Gerusalemme adorerete il Padre. Voi adorarete ciò che non conoscete, noi adoriamo ciò che conosciamo, perché la salvezza viene dai Giudei. Ma viene l'ora - ed è questa - in cui i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità; così infatti il Padre vuole che siano quelli che lo adorano.

Dio è spirito, e quelli che lo adorano devono adorare in spirito e verità». Gli rispose la donna: «So che deve venire il Messia, chiamato Cristo: quando egli verrà, ci annuncerà ogni cosa». Le dice Gesù: «Sono io, che parlo con te».

Molti Samaritani di quella città credettero in lui per la parola della donna, che testimoniava: «Mi ha detto tutto quello che ho fatto». E quando i Samaritani giunsero da lui, lo pregavano di rimanere da loro ed egli rimase là due giorni. Molti di più credettero per la sua parola e alla donna dicevano: «Non è più per i tuoi discorsi che noi crediamo, ma perché noi stessi abbiamo udito e sappiamo che questi è veramente il salvatore del mondo»

Chi è il bisognoso? Gesù o la donna? Gesù si presenta come colui che è più debole, perché ha sete, chiede. In realtà le cose stanno in altro modo.

È l'acqua il simbolo di questa domenica; realtà per noi scontata, non per chi abita in paesi aridi come Israele. Lì l'acqua è il bene più prezioso.

Il vangelo si apre attorno a un pozzo, dov'è Gesù, che chiede da bere a una donna samaritana. Quanti altri episodi dell'Antico testamento attorno a un pozzo: il servo di Abramo che incontra Rebecca, che sarà moglie di Isacco; Giacobbe e Rachele; Mosè e Zippora. Tutte scene nuziali; non nel caso della samaritana che, però, confessa: "io non ho marito".

Ironia unita all'equivoco. Da parte di un giudeo chiedere da bere a una donna è già inusuale, a una samaritana, poi, è scandaloso. Ma Gesù davvero ha bisogno di chiedere? Infatti dovrebbe essere la donna a chiedergli l'acqua viva. Lui è l'acqua di cui abbiamo bisogno. Soprattutto oggi quando si pensa di avere tutto.

Non finisce con l'acqua, ma con un nuovo inizio, la missione. La donna lascia la brocca e torna in città a dirlo a tutti. Lei, una samaritana, la prima missionaria.

La donna di Samaria, che lascia la brocca e va a raccontare tutto ai suoi concittadini, anticipa quello che accadrà alla risurrezione, quando ancora una donna sarà la prima a dare la buona notizia agli uomini. A tutti, uomini e donne, il compito di credere che il nostro ospite è «il salvatore del mondo». E l'acqua, sia quella del pozzo con la samaritana, sia quella che Mosè fa scaturire dalla roccia, è un chiaro riferimento al Battesimo ed è immagine di Cristo, sorgente d'acqua che zampilla per la vita eterna.

La quaresima è un cammino, come quello che Gesù fa compiere alla Samaritana, prima di rivelarsi come Salvatore, aiutandola a prendere coscienza dei suoi fallimenti e della sua fragilità. E' quello che invoca la preghiera che oggi, nella Messa, chiede a Dio: «guarda a noi che riconosciamo la nostra miseria».

AVVISI DELLA SETTIMANA

**Martedì
27 febbraio**



VIA CRUCIS ZONA PASTORALE VII CON L'ARCIVESCOVO

Sesto San Giovanni : partenza dalla Parrocchia della Resurrezione (V.Pisa 37) alle **20.45** e arrivo davanti alla Basilica parrocchiale di Santo Stefano

**Venerdì
1 marzo**

Ore 18.00 : **VIA CRUCIS** in entrambe le parrocchie

**Venerdì
1 marzo**

Ore 21.00 a S. Eusebio : riunione del **CpCp** con la presenza dei responsabili diocesani del **Progetto Parrocchie e Periferie** che **terminerà a luglio.**

**Sabato
2 marzo**

Ore 21.00 : 5° incontro in preparazione al Matrimonio Cristiano presso la sala San Giuseppe

**Sabato 2 e
Domenica 3
marzo**

Due giorni **PREADOLESCENTI**

**Domenica
3 marzo**



Gruppo Famiglie : animazione S. Messa delle h **10.30** e Incontro a seguire.

Carissime, Carissimi,

Durante la Quaresima desideriamo raccontarvi alcune storie che abbiamo incontrato in questi anni oltre che qui sull'informatore della Comunità Pastorale, anche in un libro che sarà custodito in fondo alla Chiesetta di Sant'Eusebio.

Desideriamo che quel libro possa raccogliere i vostri punti di vista, le vostre storie e ciò che vedete e sentite nel quartiere, in parrocchia (meglio lasciar fuori le lamentele)

Alcuni di voi avranno voglia di leggere e ascoltare i racconti degli altri, altri vorranno scrivere qualche parola, aggiungere un disegno, un testo più lungo, magari ragionato a casa o scritto di getto direttamente sul quaderno. In ogni caso puoi inserire i tuoi fogli nel raccoglitore o scrivere su uno di quelli che troverai lì.

Non preoccuparti di non essere un grande scrittore, tutti sanno raccontare e puoi comunque scegliere di non firmare la tua storia.

La Quaresima, tempo di cammino e di deserto, vuole essere anche tempo per riflettere sulle strade che attraversiamo ogni giorno in quartiere per accorgerci e stupirci delle storie che incontriamo nella nostra quotidianità per arrivare pronti alla Pasqua, giorno dello stupore!

Aspettiamo le vostre storie!

Marta & Davide - Educatori del progetto "Parrocchie e Periferie"

**CINETEATRO PAX
Vicolo Fiume 4**

**Venerdì
8 marzo ore 21.00**

**«Lazzaro
e il suo amore»
di Kahilil Gibran**

Regia Raffaele Moschella

**Presentato dalla
Compagnia del Borgo
In occasione del cammino
Quaresimale del
Decanato di Cinisello**

Pellegrinaggio decanale
Cinisello Balsamo



**SANTUARIO DI CARAVAGGIO
Giovedì 9 maggio 2024**

**Iscrizioni presso le Segreterie
parrocchiali entro il 3 marzo**

QUARESIMA 2024

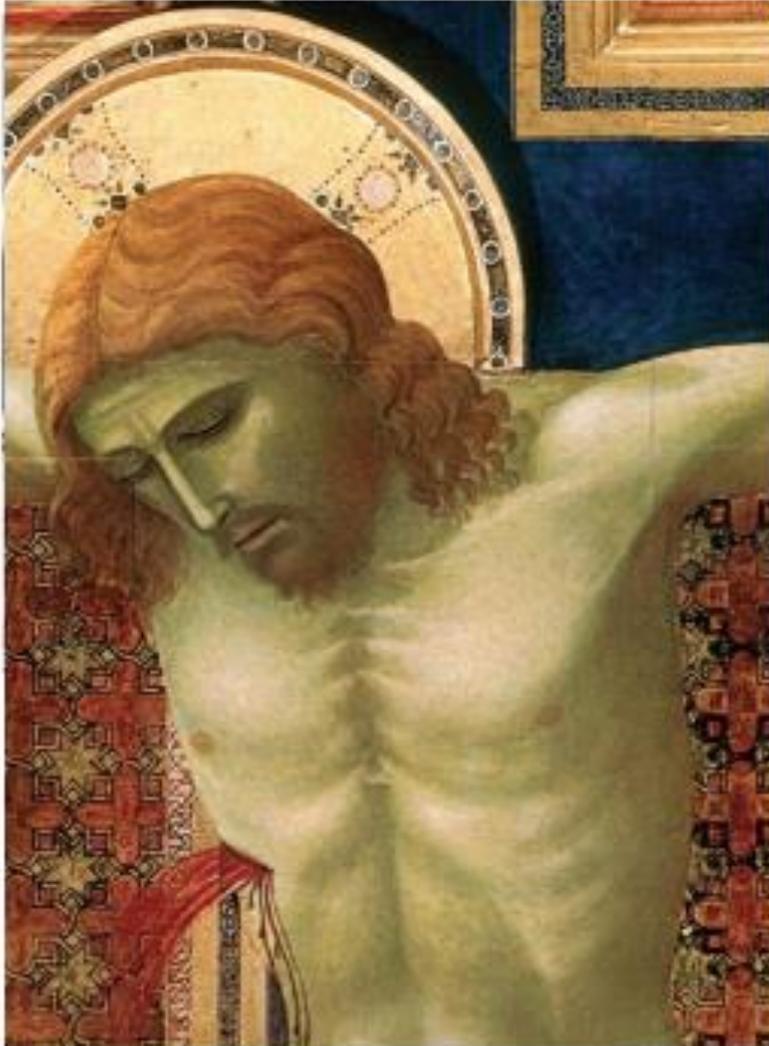


Da Lunedì a Venerdì h. 7.30 preghiera delle
LODI in Sant'Eusebio

Tutti i Venerdì h. 18.00 **VIA CRUCIS** in
entrambe le parrocchie



COMUNITÀ PASTORALE
Santi Eusebio e Giuseppe
Cinisello Balsamo (MI)



DAL 19 AL 21 FEBBRAIO
IL NOSTRO TEMPO COME
QUELLO DI GIONA...IO
COME GIONA
Ore 21.00 in San
Giuseppe
(vedi locandina)

22 FEBBRAIO
GIORNATA PENITENZIALE
Ore 19.30 Cena povera
In sala Maria Ausiliatrice
Ore 21.00 Confessioni
a San Giuseppe

24 FEBBRAIO
Pellegrinaggio decanale
SACRO MONTE DI VARESE
Partenza h. 7.30
Rientro h. 13.00

27 FEBBRAIO
VIA CRUCIS
Di Zona Pastorale
a Sesto San Giovanni

8 MARZO
Ore 21.00 Teatro Pax
Rappresentazione teatrale
Decanale
LAZZARO E IL SUO AMORE
a cura della Compagnia
del Borgo

22 MARZO
Ore 19.30 CENA POVERA
a Sant'Eusebio
Ore 21.00 **VIA CRUCIS**
decanale

29 MARZO
VENERDI SANTO
VIA CRUCIS della
Comunità Pastorale
partenza da San Giuseppe

CATECHESI PER ADULTI

mercoledì 6 marzo
mercoledì 13 marzo
h. 21.00 Sant'Eusebio (VEDI LOCANDINA)

CATECHESI PER ADULTI

⇨ **MERCOLEDI' 6 MARZO** ore 21.00 a S.Eusebio

"Una sofferenza che ci redime"

Riflessione di Suor Nunzia De Gori

⇨ **MERCOLEDI' 13 MARZO** ore 21.00 a S.Eusebio

"Oltre il muro della morte"

Testimonianza di Luciana, mamma di Andrea Balarin



COMUNITÀ PASTORALE
Santi Eusebio e Giuseppe
Cinisello Balsamo (MI)

